

Storie di «Ordinaria follia della quotidianità»

Fotografie di Katja Snozzi al Canvetto

S'inaugura martedì 29 gennaio alle 18 al Canvetto Luganese di Molino Nuovo la mostra «Ordinaria follia della quotidianità» con le immagini di Katja Snozzi. Nata a Locarno nel 1947, l'artista trascorre l'infanzia e l'adolescenza tra Kenya, Svizzera tedesca e Ticino. Nel 1974 inizia l'attività di fotografa freelance, realizzando reportage in zone di crisi o di conflitto e in regioni devastate da catastrofi naturali. Fotografa accreditata a Palazzo federale dal 1990, dal 1996 opera anche nel settore multimediale. Esegue ritratti di personalità politiche, del mondo religioso e della cultura, tra cui Fidel Castro, il Dalai Lama e

Max Frisch. Negli anni '90 svolge mandati in tutto il mondo per conto di organizzazioni umanitarie quali il Comitato internazionale della Croce Rossa, la Croce rossa Svizzera e la Fondazione Sos Villaggi dei Bambini. Dal 2011 concentra la sua attenzione su realtà locali e nazionali: realizza in particolare cicli fotografici dedicati ai cittadini del neonato Comune di Terre di Pedemonte e alle persone centenarie che vivono in Svizzera. Vive e lavora a Verscio. Al Canvetto, Katja Snozzi mostra il suo ultimo lavoro, una sorprendente quotidianità fatta di luci ed ombre, dettagli e peculiarità dei suoi spazi intimi.

